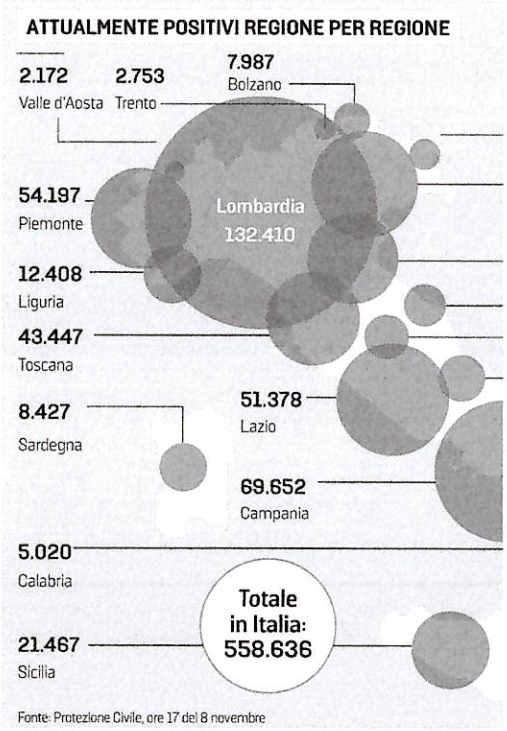
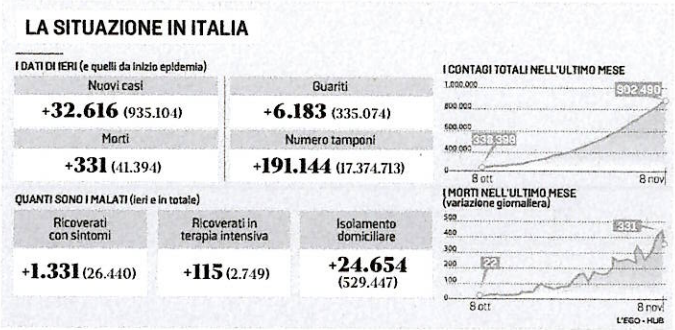
EMERGENZA CORONAVIRUS

L'allarme dei medici "Se non chiudiamo l'Italia avremo altri 10 mila morti"

Terapie intensive al collasso, già occupate al 50% da pazienti Covid
Speranza: "In primavera vaccino ai sanitari". Alto Adige in lockdown





CARLO BERTINI
ROMA

Nel momento di massima esposizione al virus, si leva un grido accorato dai medici italiani: «Chiudete tutto». Il presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei Medici, Filippo Anelli, invoca un «lockdown totale, in tutto il Paese, alla luce dei dati, soprattutto quelli sui ricoveri in ospedale e nelle terapie intensive». Perché di qui a un mese, dice, la situazione sarà «drammatica» e con la media attuale ci saranno ulteriori «10 mila decessi».

Emergenza a Monza "Mandateci rinforzi dall'estero. E servono esercito e volontari"

Reparti allo stremo

Vero è che, complice il solito calo di tamponi nei week end (40 mila in meno, 191 mila in tutto), ieri ci sono stati 32.616 nuovi casi di positività, oltre 7 mila in meno del giorno prima. Pure i morti sono di meno, 331 vittime.

Ma la situazione si sta facendo disperata, da nord a sud: le terapie intensive sono occupate da pazienti Covid, quasi al 50% ovunque, ben oltre la soglia del 30% indicata dall'Iss. Così come si è supera-